

Legalità e Costituzione

È tra i banchi che si forma il cittadino del domani...



Educazione Civica nella Scuola Primaria: l'esperienza delle classi prime A e B

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'educazione civica come insegnamento scolastico, quale disciplina trasversale che favorisce la conoscenza di "diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona...". In ambito scolastico, tale insegnamento viene stemperato dando risalto in particolare a determinate giornate o eventi nazionali e internazionali che permettono di costruire un percorso di riflessione e dunque di crescita affettivo relazionale, favorendo dunque una crescita globale degli alunni.

In particolare, gli alunni delle classi 1^A A e 1^A B del I Circolo Didattico di Angri, "S. Alfonso Maria Fusco", guidati dalle insegnanti delle diverse discipline, in un'ottica interdisciplinare, hanno realizzato il proprio Quaderno di educazione civica: IO CITTADINO/A". L'opuscolo raccoglie i lavori sulla giornata della gentilezza (13 novembre): la filastrocca "Le parole gentili", la comprensione del testo "La fata della gentilezza", e la scrittura delle parole gentili in lingua italiana e in inglese. In occasione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre), ai bambini sono stati raccontati i propri diritti attraverso il richiamo alla loro diretta esperienza personale e sottolineando come ciò che per loro risulta la normalità, come andare a scuola, vivere in una famiglia, giocare, ecc. per tanti bambini del mondo, purtroppo, questi ultimi sono diritti negati. Ed è per questo motivo risulta indispensabile che fin da piccoli, gli alunni possano riconoscere l'importanza e il valore di ciò che posseggono, non tanto a livello materiale ma in termini di affetti e possibilità di istruirsi e crescere come PERSONA. A seguire, la giornata nazionale dell'albero (21 novembre) ha spostato l'attenzione sul rispetto e la tutela dell'ambiente e, in particolare, la natura. Le attività proposte in occasione dei Calzini Spaiati (5 febbraio), che hanno dato corpo al progetto di inclusione scolastico, hanno dato ampio spazio alla discussione e riflessione sulla diversità intesa quale elemento che



arricchisce i vari contesti di vita. Altra importante occasione di riflessione è stata la giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio) che ha coinvolto i bambini in un progetto d'istituto.

Le insegnanti delle classi 1A e 1B

... un ringraziamento speciale



un ringraziamento speciale va al Comandante della Polizia Municipale dott.ssa Galasso e agli avvocati Anna Parlato e Flavio Capuozzo che hanno offerto il loro contributo per gli incontri di formazione sulla legalità e la Costituzione agli alunni della Primaria.

AGENDA EUROPA 2030

Cultura ecosostenibile ed Educazione Ambientale

Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare. Andy Warhol



Missione Green

Educare i bambini al rispetto dell'ambiente è un compito importante che abbina il divertimento alla capacità di far capire ai più piccoli da cosa dipende il nostro futuro, il futuro del nostro Pianeta e la vita di tutti. Nella scuola primaria l'educazione ambientale abbraccia tematiche e problemi attuali, con i quali le nuove generazioni dovranno confrontarsi: sviluppo sostenibile, economia, conservazione delle risorse, ma anche educazione civica e culturale. Si tratta di uno strumento fondamentale per sensibilizzare i futuri cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio. Educare i bambini all'ambiente è possibile attraverso azioni concrete quotidiane, essi imparano rapidamente imitando ed emulando gli adulti, i loro beniamini e i coetanei, è più educativo un gesto di mille parole.

Le insegnanti delle classi seconde



Un grazie speciale va al Comitato Don Enrico Smaldone, al Comune e all'Assessore alla PI Giusy D'Antuono, nonché all'Istituto Agrario che hanno voluto omaggiare il Primo Circolo Didattico di Piantine fiorite. Tutti gli alunni dell'infanzia e della primaria con i docenti e la dirigente hanno partecipato a questa splendida mattinata dedicata alla piantumazione. La scuola ha inoltre partecipato con successo al progetto FESR "Edugreen" ed è stata finanziata per la riqualificazione del cortile esterno. A breve sorgerà nel cortile un "angolo gioco" per tutti i bambini dell'infanzia.

Il Dirigente Scolastico

Piantiamo la vita

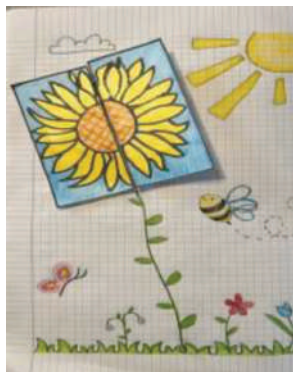


Alberi per i nuovi nati, fiori per la pace e la tutela dell'ambiente.

Progetto Piantiamo la vita

Everything starts with a seed ... plants such as people! Grow and grow baby seeds, grow up tall as can be! Let's be patient, wait and see. One day they'll sprout up happily! What plants need to grow?

Classi 3 C/D



Scuola Green ed ecosostenibile

La scuola Angri 1° Sant'Alfonso M. Fusco, si impegna a ridurre il proprio impatto ambientale, limitando le emissioni di CO2 nell'atmosfera, è un modello di scuola evoluta che svolge un ruolo attivo alla crescita di nuove generazioni più consapevoli e soprattutto protagoniste di un futuro sostenibile.

La scuola con il suo impegno concreto si impegna a ridurre la propria impronta ecologica e a educare i propri studenti e gli adulti a adottare un comportamento attivo e virtuoso per l'ambiente.

La scuola Green è un esempio di collaborazione e di cittadinanza attiva! Studenti, insegnanti e personale non docente collaborano tutti per un obiettivo comune quello di ridurre l'impronta ecologica e di integrare nella didattica le tematiche ambientali diventando così un buon esempio sia di sostenibilità ambientale che di innovazione didattica. Dobbiamo essere responsabili, attraverso semplici comportamenti si controllano e si riducono i consumi energetici ponendo attenzione all'uso delle luci, migliorando la raccolta differenziata e riducendo la produzione dei rifiuti. La nostra scuola è creativa! Si realizzano oggetti con materiali di riuso.

Le 5 R dei rifiuti:

R

1. RIDUZIONE
2. RIUSO
3. RICICLO
4. RACCOLTA
5. RECUPERO



13

L'importanza di fare la... differenza

La raccolta differenziata ricomincia dalla scuola. È importante far capire ai nostri alunni dove un rifiuto debba essere conferito e a scuola imparano a gettare i rifiuti nel giusto cestino.

Impegnarsi nella raccolta differenziata. Regola importante per essere dei veri eroi è quella di far portare a scuola sempre la borraccia.

Eco cancelleria tra i banchi.

Scelte ecofriendly: assicurarsi ad esempio che quaderni, quadernoni e fogli utilizzino carta proveniente da filiera certificata (come FSC o PEFC) righelli e quadre, pennarelli possono essere realizzati con plastica riciclata.

La merenda rispetta la natura.

Uno sguardo attento alla sostenibilità dei prodotti che entrano nello zaino fa sicuramente bene all'ambiente e alla salute dei bambini. Preferite un bel frutto di stagione a Km 0 e se possibile di agricoltura biologica. Non solo sarà più gustoso, ma riduce l'impatto ambientale di questo spuntino.

Il progetto sostiene un percorso formativo di educazione ambientale attuo a promuovere la partecipazione degli alunni. È importante che i nostri futuri cittadini "prendano consapevolezza" del loro ambiente poiché è necessaria la sua tutela, grazie alla diffusione di comportamenti corretti.

Particolare attenzione è stata data alle attività quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, imparando a leggerli, a classificarli, depositarli nel contenitore giusto in modo che possano essere facilmente riciclati. Sono stati messi in ogni classe ed in ogni sezione, sia della scuola primaria che nella scuola dell'infanzia, tre cestini con colori diversi, ogni colore associato ad un tipo di spazzatura (Rosso/Carta Blu/Secco, Verde/Plastica), con una legenda illustrata che i bambini possano controllare per scegliere il cestino giusto.

La consapevolezza di tutela del nostro pianeta serve a promuovere la partecipazione dei nostri alunni. "Trattiamo bene la terra su cui viviamo, essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli." - Proverbio Masai. Essendo la scuola un luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, la cittadinanza globale ed il patrimonio culturale, ha visto la realizzazione di due grandi manifestazioni grazie all'impegno di tutti i docenti della scuola "Primo circolo Anagni".

Il 21 Novembre si Festeggia la Giornata Na-



zionale degli Alberi, il momento perfetto per ricordarci della loro straordinaria importanza per la vita dell'uomo e per la qualità dell'aria sul nostro meraviglioso pianeta. È stato dato risalto, attraverso le attività didattiche e i lavori prodotti dai nostri bambini, alla grande importanza di "cose buone" da fare per l'ambiente e alla promessa di rispettarle.

La seconda manifestazione "Piantiamo la vita", nasce dalla collaborazione del Comune di Anagni, della Regione Campania con l'istituto "ProfAgri" (in quanto istituzione scolastica

con finalità specifiche), il comitato "Don Enrico Smaldone" con il "Primo circolo Anagni". La realizzazione del progetto vede la piantumazione di alcuni alberelli che rappresentino in maniera simbolica i bambini nati nel nostro comune. Ciò favorirà la percezione dello stesso rapporto tra l'uomo e l'ambiente e anche lo stesso rapporto tra la natura e la vita.

Si ringrazia la Dirigente scolastica Olimpia Tedeschi per averci dato la possibilità di attuare questo progetto.

La referente: Anna De Gregorio

Piantiamo la vita...

Alberi per i nuovi nati, fiori per la pace e la tutela dell'ambiente

Riflettiamo insieme...

Secondo l'autore di questa poesia gli alberi non vogliono apparire o essere famosi, sono generosi ed altruisti perché donano i loro frutti. Gli alberi sono silenziosi, ma nel loro silenzio comunicano agli uomini importanti messaggi di pace e uguaglianza.

Gli alberi sono dei messaggeri di pace.

Le classi quarte

Gli alberi

non vogliono il loro nome
scritto nel cielo
non vogliono cantare
poesie d'amore
non amano illuminarsi
nelle notti buie
non trattengono per se
i frutti
e neppure le foglie.
Si fanno accarezzare
dal vento
riscaldare dal sole
dissetare dalla pioggia
vestire dalla primavera
vivono
guardandosi intorno
in silenzio
e in questo silenzio
è il loro gran parlare...
agli uomini
alla terra
di uguaglianza
di Pace
e non di guerra.

Sandrino Aquilani

